



Comune di Legnano

Città Metropolitana di Milano

Verbale di Deliberazione di Giunta comunale numero 109 del 21-04-2026

OGGETTO: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER INCENDIO NELLA PALAZZINA SAP DI VIA PISACANE N.34 A LEGNANO IL 3 E 4 APRILE 2026 - ART. 140 D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E ARTT. 191-194 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Nell'anno duemilaventisei, il giorno ventuno del mese di Aprile, alle ore 15:05, si riunisce nel Sala Giunta la Giunta comunale.

Con l'intervento dei signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
RADICE LORENZO	Sindaco	X	
PAVAN ANNA	Vice Sindaco	X	
FEDELI LORENA	Assessore	X	
BENETTI LUCA	Assessore	X	
BIANCHI MARCO	Assessore	X	
BRAGATO GUIDO NICCOLO'	Assessore	X	
MAFFEI ILARIA	Assessore	X	
BERNA NASCA MONICA	Assessore	X	
Totale:		8	0

Dei presenti, risultano collegati da remoto: Pavan, Fedeli, Maffei.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Generale RICCARDO NOBILE, il quale identifica i partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO LORENZO RADICE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER INCENDIO NELLA PALAZZINA SAP DI VIA PISACANE N.34 A LEGNANO IL 3 E 4 APRILE 2026 - ART. 140 D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E ARTT. 191-194 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- gli artt. 48, comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 140 del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36;
- gli artt. 14 e 19 del vigente regolamento di contabilità;
- gli artt. 2 e 17 dello Statuto comunale;

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio comunale 21/12/2020, n. 46, efficace ai sensi di legge, con la quale sono state presentate le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020-2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale 16/12/2025, n. 48, efficace ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (DUP) per le annualità 2026/2027/2028 e relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale 23/12/2025, n. 314, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2027/2028, comprensivo tra l'altro e a titolo esemplificativo e non esaustivo, del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), del Piano delle Performance, del Piano di gestione professionale del rischio da corruzione e del Piano generale della Trasparenza;
- il Verbale di somma urgenza in data 04/04/2026 di sopralluogo presso lo stabile di via Carlo Pisacane 34 in cui si è verificato nei giorni del 3 e 4 aprile 2026 l'incendio nell'immobile in questione;
- la prevista autocertificazione sui requisiti di idoneità professionale prodotta in firma digitale dall'impresa AF Service, individuata quale esecutrice dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'immobile e dell'ing. Rolando Crespi individuato quale esecutore dei servizi tecnici relativi ai lavori anch'essi di messa in sicurezza, entrambi agli atti dell'Amministrazione;

Premesso che:

- la sera del 3 aprile 2026 si è sviluppato un incendio, domato dai VVF la mattina del 4 aprile, nel fabbricato di proprietà comunale con destinazione residenziale SAP (Servizi Abitativi Pubblici), sito in Via Carlo Pisacane n. 34 e affaccio su Via XX Settembre, catastalmente identificato al foglio 38 mappale n. 93;
- il fabbricato edificato è costituito da due corpi scala e quattro piani fuori terra, per un totale di n. 32 alloggi, comprese le mansarde nel sottotetto;
- a conclusione del sopralluogo successivo alle operazioni di spegnimento dell'incendio, i VVF hanno comunicato verbalmente sul posto e poi inviato formalmente in data 07/04/2026, prot. n. 25297 e 25299, diffide all'utilizzo degli impianti elettrici e degli ambienti sino al ripristino delle condizioni di sicurezza, da accertare e certificare successivamente a cura di tecnici qualificati;
- in conseguenza dell'accaduto è stata emessa ordinanza sindacale 04/04/2026 n. 242, di inagibilità dell'immobile di via Pisacane n. 34 – scale A e B distinto al foglio

- 38 mappale n. 93, per un totale di n.32 alloggi di cui occupati n. 27;
- con decreto del Sindaco 07/04/2026, n. 4 è stato istituito in relazione al caso di specie il Centro Operativo Comunale *“al fine di affrontare l'emergenza determinata dall'evento in questione, in particolare in relazione al coordinamento e direzione per la valutazione dell'evolversi della situazione, in particolare in relazione al supporto e assistenza alla popolazione interessata ed ai lavori di messa in sicurezza dell'immobile”*;
 - da *“relazione tecnica e perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura dell'edificio residenziale sito in Legnano via Carlo Pisacane n. 34, a seguito di incendio del 3 e 4 aprile 2026. Art. 140 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”*, stilata dal Dirigente del Settore 4 in data 14/04/2026, prot. 27202/2026, emerge che l'incendio ha distrutto quasi completamente la copertura dell'immobile e le operazioni di spegnimento hanno completamente allagato i piani sottostanti, le scale comuni, il vano ascensore interessando anche gli impianti;

Considerato che:

- il verificarsi degli eventi calamitosi già descritti ha reso necessaria l'esecuzione di lavori e acquisizione di servizi e di forniture di somma urgenza secondo le indicazioni dell'art. 140 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, con le modalità descritte nella documentazione tecnica allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- emerge dalla citata relazione tecnica e perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza che, ai sensi dell'art. 140 del 31/03/2023, n. 36 al fine di rimuovere lo stato di pericolo, sono stati attivati i seguenti lavori e affidamenti:
 - all'Ing. Crespi Rolando per *“Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza per gli interventi di prima messa in sicurezza e bonifica ambientale degli spazi interessati dall'incendio avvenuto nei giorni 03/04 aprile presso l'immobile sito in Legnano via XX Settembre angolo via Pisacane. Verifiche strutturali degli elementi portanti della copertura e del solaio a divisione piano 3 e Sottotetto. Verifica impianti elettrici. Identificazione dei materiali presenti negli spazi coinvolti dall'evento”*;
 - alla ditta AF SERVICE s.r.l., di *“Installazione ponteggio sul fronte lungo via XX Settembre e sul contrapposto fronte sul cortile interno, realizzazione di copertura provvisoria con struttura in acciaio reticolare agganciata ai ponteggi e posa di teli, il tutto atto a garantire la tenuta alle intemperie”*;
- tali lavori e affidamenti sono stati motivati come segue:
 - pericolo imminente per l'incolumità: Possibile crollo di porzioni di gronda instabili sia nel cortile interno che lungo la via XX Settembre sulla quale l'edificio si affaccia.
 - danno grave al patrimonio: L'assenza di copertura espone le strutture portanti e gli alloggi sottostanti agli agenti atmosferici, rischiando il degrado irreversibile dei solai. Inoltre la presenza di rifiuti pericolosi sulla copertura costituisce rischio sia di caduta verso strada che di sfondamento del solaio;
- la parcella dell'Ing. Crespi Rolando ammonta a €. 14.347,20, onnicomprensiva di spese e oneri accessori, oltre 4% per oneri previdenziali e IVA di legge, per un importo complessivo di €. 18.203,73;
- le opere provvisorie realizzate dalla ditta AF SERVICE s.r.l., come sopra descritte, ammontano a €. 133.103,98 oltre IVA 22% pari a €. 29.282,88, per un importo complessivo di €. 162.386,86.
- il verificarsi degli eventi calamitosi già descritti ha reso inoltre necessaria l'esecuzione di interventi di carattere sociale di somma urgenza secondo le indicazioni dell'art. 140 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, con le modalità descritte nel verbale richiamato;

- emerge dal citato verbale che, ai sensi dell'art. 140 del 31/03/2023, n. 36, al fine di garantire misure di accoglienza e supporto ai nuclei famigliari, privati delle loro abitazioni, sono stati affidati i seguenti servizi:
 - accoglienza presso la rete alberghiera locale i cui costi sono stati coperti dal Pronto Intervento Sociale dell'Ambito Territoriale con specifici fondi;
 - accoglienza nella la sede operativa della Croce Rossa sezione di Legnano per un importo complessivo di € 5.000,00;
 - servizio operativo di personale comunale in orario straordinario: € 2.500,00;
- la relazione relativa agli interventi di carattere sociale, a firma del responsabile del procedimento, evidenzia una spesa riconducibile ad interventi di somma urgenza per l'importo di € 7.500,00;
- quanto sopra evidenziato configura una spesa riconducibile a lavori e affidamenti di somma urgenza per l'importo di euro 188.090,59 ai sensi della normativa prefata, riconoscibile come debiti fuori bilancio, anche sulla scorta dei contenuti della deliberazione di Corte dei Conti sezione per il controllo della Regione siciliana 11/06/2019, n. 121/2019/PAR alla quale si rimanda *per tabulas*, riportandone infra i passaggi più salienti:

“La vigente versione dell'articolo 191, terzo comma, del TUEL, pertanto, prevede sempre - in presenza di lavori di somma urgenza - una deroga alla procedura ordinaria, da circoscrivere, tuttavia, al rispetto dei termini di cui all'art. 191, terzo comma, al di fuori dei quali si è comunque in presenza di “acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3” e il riconoscimento non può che operare nei limiti dell'art. 2041 cod. civ., senza possibilità di riconoscere l'utile d'impresa, come da costante giurisprudenza della Corte dei conti.

L'art.191 del TUEL novellato, infatti, privato dell'inciso “qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti”, ha inteso introdurre una disciplina derogatoria per tutti i lavori di somma urgenza e di protezione civile; tuttavia, l'esigenza di celerità e di preminente tutela della pubblica incolumità che giustifica l'affidamento diretto e la determinazione consensuale del corrispettivo con l'affidatario prima che venga assunto l'impegno contabile, risulta controbilanciata dalla rigida previsione di termini entro i quali la Giunta deve sottoporre la proposta di riconoscimento di debito al Consiglio, al fine di ricondurre la spesa nell'alveo del bilancio; il quantum da riconoscere, inoltre, non può eccedere i termini della accertata necessità per la rimozione dello stato di pericolo, al precipuo fine di evitare che il ricorso alle procedure di somma urgenza si trasformi da strumento eccezionale in occasione per provvedere, contestualmente, ad interventi eccedenti la necessità contingente.

In ordine al quesito, pertanto, il Collegio ritiene che il rinvio alle modalità previste dall'art. 194, lett. e) per il riconoscimento di detti debiti fuori bilancio non abbia valenza esclusivamente procedimentale ma anche sostanziale: tuttavia, laddove l'iter procedurale seguito dall'amministrazione si sia svolto nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, il riferimento alle “modalità di cui all'art. 194 lett. e) è da intendersi nel senso che è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per lavori di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo...”;

- le suddette spese possono essere finanziate mediante la previsione a bilancio 2026-2027-2028 - esercizio 2026 di maggiori entrate correnti straordinarie, peraltro già riscosse, riconosciute dallo Stato a rimborso di spese effettuate dal Comune;

Ritenuto:

- di approvare ai sensi dell'art. 191, comma 3 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 140, comma 4 del d.lgs. 30/03/2023, n. 36 le risultanze dei lavori e degli interventi di somma urgenza meglio evidenziati in preambolo;
- di sottoporre al Consiglio comunale ai sensi della medesima fonte legale di regolazione il riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) per l'importo, le ragioni e quant'altro possa occorrere tutti meglio evidenziati in preambolo;
- di finanziare gli oneri economici conseguenti alle opere e agli interventi di somma urgenza mediante la previsione a bilancio 2026/2027/2028 - esercizio 2026 maggiori entrate straordinarie, peraltro già riscosse, di rimborso spese sostenute nell'anno 2025 e trasferite dalla Stato nell'esercizio in corso, riconoscendo il relativo debito fuori bilancio complessivo per Euro 188.090,59, per lavori e interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- di mandare ai Dirigenti competenti *ratione materiae* gli adempimenti contabili e contrattuali conseguenti;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, espressi rispettivamente dal:

- ✓ Dirigente del Settore 4 – Progettazioni Strategiche, Opere Pubbliche, Patrimonio e Servizi Pubblici;
- ✓ Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona;
- ✓ Dirigente del Settore 2 - Economico - Finanziario;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. f) del Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;

a voti unanimi, resi nei modi di legge e in forma palese

DELIBERA

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 191, comma 3 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 140, comma 4 del d.lgs. 30/03/2023, n. 36 le risultanze dei lavori e degli interventi di somma urgenza meglio evidenziati in preambolo;
2. **di sottoporre** al Consiglio comunale ai sensi della medesima fonte legale di regolazione il riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) per l'importo, le ragioni e quant'altro possa occorrere tutti meglio evidenziati in preambolo;
3. **di finanziare** gli oneri economici conseguenti alle opere e agli interventi di somma urgenza mediante la previsione a bilancio 2026/2027/2028 - esercizio 2026 maggiori entrate straordinarie, peraltro già riscosse, di rimborso spese sostenute nell'anno 2025 e trasferite dalla Stato nell'esercizio in corso, riconoscendo il relativo debito fuori bilancio complessivo per Euro 188.090,59, per lavori e interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
4. **di mandare** ai Dirigenti competenti *ratione materiae* gli adempimenti contabili e contrattuali conseguenti;

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 stante la necessità di avviare le successive fasi del procedimento.

ag/RR

Il Presidente
LORENZO RADICE

Il Segretario Generale
RICCARDO NOBILE